

**INTESA SANPAOLO:
MONITOR DEI DISTRETTI DELL'UMBRIA**

- **Realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**
- **Dati relativi al periodo gennaio-settembre 2022**

Spoletto, 31 gennaio 2023 – I distretti umbri nel periodo gennaio-settembre hanno superato i **700 milioni di euro** di esportazioni con una crescita di oltre **150 milioni rispetto al 2021** (+28,2%). In particolare si è registrata un'accelerazione nel terzo trimestre, quando l'export è salito del 34,9%, dopo il +24,9% nel primo trimestre e +24,6% nel secondo trimestre.

Questi risultati sono spiegati in parte dall'aumento dei prezzi alla produzione che si è intensificato nel corso del 2022, ma una stima del dato al netto dell'effetto prezzo conferma crescita consistenti sia nel confronto con il 2021 (+19,1%), sia rispetto al 2019 (+9,3%), a dimostrazione dell'elevata reattività e competitività delle specializzazioni distrettuali.

Come emerge dal Monitor dei Distretti dell'Umbria, elaborato dalla Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, **tutti e tre i distretti monitorati mostrano una crescita importante rispetto all'anno precedente**. Tra questi, il distretto che registra la crescita percentuale più marcata è quello dell'**Olio umbro** (+36,1%), seguito dalla **Maglieria e abbigliamento** (+26,2%) e dal **Mobile dell'Alta Valle del Tevere** (+19,7%).

Per quanto riguarda i **mercati di destinazione** è da rilevare il forte incremento delle esportazioni verso gli Stati Uniti, che si confermano primo mercato di sbocco con 128 milioni di euro (+48,6%) e rappresentano più del 18% dell'export distrettuale. Questo incremento è stato trainato principalmente dal distretto della **Maglieria e abbigliamento di Perugia** (+60,1%) che ha superato i 100 milioni di vendite verso gli Stati Uniti. In crescita anche l'andamento delle esportazioni verso i mercati asiatici e in particolare **Cina e Corea** trainate principalmente dall'**Olio umbro** che ha più che raddoppiato le vendite verso questi mercati (+148,1%). Nel contesto europeo, si segnala in particolare la buona evoluzione verso la **Francia** (+28,9%) e la **Germania** (+9,7%) che nel 2022 rappresentano il secondo e terzo mercato di destinazione.

L'economia italiana ha mostrato nel 2022 una buona capacità di risposta alla complessità e alle tensioni dello scenario, con una crescita del PIL superiore a quella del PIL mondiale. Il contesto internazionale nel corso dell'anno si è complicato per effetto della crisi energetica che ha determinato una fiammata inflazionistica e la conseguente politica monetaria restrittiva, che porteranno a un rallentamento nel 2023. I dati di commercio estero disponibili senza la disaggregazione territoriale indicano comunque che **l'export dei distretti** dovrebbe mantenere un buon ritmo di crescita anche nei **mesi autunnali**.

*“I dati dell'export distrettuale dimostrano ancora una volta che la Umbria è una regione che sa reagire” - commenta **Tito Nocentini**, direttore regionale Toscana e Umbria Intesa Sanpaolo – “Nonostante le incertezze dello scenario macroeconomico, infatti, il 2022 si è chiuso comunque in modo positivo grazie alla forza del nostro tessuto imprenditoriale che ha saputo valorizzare in particolare le filiere di prossimità. La nostra Banca non ha mai smesso di accompagnare il sistema produttivo e proprio alle filiere ha dedicato Sviluppo Filiere, un programma sottoscritto dalle 14 filiere umbre che generano un giro d'affari di quasi 2 miliardi di euro e grazie al quale oggi migliaia di piccole e microimprese di fornitura beneficiano del rating creditizio della capofila e godono di condizioni vantaggiose di credito”.*

Informazioni per la stampa:

Intesa Sanpaolo
Media Relations Banca dei Territori e Media locali
stampa@intesaspaolo.com - <https://group.intesaspaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una Wealth Management & Protection Company, nonché la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Come Bancassicurazione, offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, private

banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 13,5 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,1 milioni di clienti all'estero, dove è presente con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale, Medio Oriente e Nord Africa, oltre che con una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 25 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo ed è impegnata a diventare un modello di riferimento in termini di sostenibilità e responsabilità sociale, ambientale e culturale. Il Piano di Impresa 2022-2025 prevede €25 miliardi in *social lending* e €500 milioni di investimenti e donazioni per far fronte ai bisogni sociali; nel Piano la banca rinnova inoltre l'impegno *Net-Zero* e il *focus* sul clima, riducendo le emissioni proprie e supportando la transizione energetica ed ecologica dei clienti con circa €90 miliardi in nuovi crediti. Il Gruppo è inoltre fortemente impegnato in attività culturali in Italia e all'estero, con l'obiettivo di difendere, valorizzare e condividere il patrimonio storico-artistico del Paese, anche grazie alle esposizioni permanenti e temporanee ospitate presso le Gallerie d'Italia, i musei di Intesa Sanpaolo presenti a Milano, Napoli, Vicenza e, prossimamente, Torino.

Sito internet: group.intesasanpaolo.com | News: <https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: [@intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo) | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Facebook: [@intesasanpaolo](https://facebook.com/intesasanpaolo) | Instagram: [@intesasanpaolo](https://instagram.com/intesasanpaolo)